



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
VRRIO1500X
ISTITUTO PROFESSIONALE I.P.I.A.
MICHELANGELO BUONARROTI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	----------------------------------------------------------



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI e' in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni e i risultati corrispondono a quelli della media nazionale.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola non è inserita in reti di scuole, ma le modalità di coinvolgimento dei genitori sono ottimali. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è superiore ai riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Assicurare il successo formativo a ciascun allievo ed allieva.

TRAGUARDO

Mantenere la quota di ammissione all'anno successivo.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Assunzione di una scelta di fondo che ponga come centrale la personalizzazione dei percorsi formativi rivolti ai soggetti di apprendimento.
- 2. Ambiente di apprendimento**
Offrire un ambiente di apprendimento capace di favorire lo sviluppo delle competenze degli allievi in un clima positivo ed incoraggiante.
- 3. Inclusione e differenziazione**
Accoglienza di tutte le diversità e riformulando a tal fine le proprie scelte organizzative, progettuali, metodologiche, didattiche e logistiche.
- 4. Continuità e orientamento**
Garantire la continuità dei percorsi scolastici e curare l'orientamento personale per la scelta degli indirizzi di studio successivi.
- 5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Organizzare ed orientare l'offerta formativa al raggiungimento degli obiettivi prefissati dalla scuola.
- 6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Valorizzare le competenze professionali con l'adozione di politiche mirate dirette all'ottenimento di una solida formazione iniziale e di una continua.
- 7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Integrare l'allievo al territorio in cui vive attraverso un diretto contatto con gli Enti pubblici e privati che vi operano in un'alleanza educativa.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI per quanto concerne le competenze linguistiche e matematiche.

TRAGUARDO

Incrementare il numero delle simulazioni e le esercitazioni nelle materie oggetto di prova per adeguare il livello agli standard nazionali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Assunzione di una scelta di fondo che ponga come centrale la personalizzazione dei percorsi formativi rivolti ai soggetti di apprendimento.
2. **Ambiente di apprendimento**
Offrire un ambiente di apprendimento capace di favorire lo sviluppo delle competenze degli allievi in un clima positivo ed incoraggiante.
3. **Inclusione e differenziazione**
Accoglienza di tutte le diversità e riformulando a tal fine le proprie scelte organizzative, progettuali, metodologiche, didattiche e logistiche.
4. **Continuità e orientamento**
Garantire la continuità dei percorsi scolastici e curare l'orientamento personale per la scelta degli indirizzi di studio successivi.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Organizzare ed orientare l'offerta formativa al raggiungimento degli obiettivi prefissati dalla scuola.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Valorizzare le competenze professionali con l'adozione di politiche mirate dirette all'ottenimento di una solida formazione iniziale e di una continua.
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Integrare l'allievo al territorio in cui vive attraverso un diretto contatto con gli Enti pubblici e privati che vi operano in un'alleanza educativa.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Sviluppo delle competenze sociali e civiche fondamentali per una piena cittadinanza.

TRAGUARDO

Elaborazione di una unità di apprendimento e/o un progetto in ogni classe.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Assunzione di una scelta di fondo che ponga come centrale la personalizzazione dei percorsi formativi rivolti ai soggetti di apprendimento.
2. **Ambiente di apprendimento**
Offrire un ambiente di apprendimento capace di favorire lo sviluppo delle competenze degli allievi in un clima positivo ed incoraggiante.
3. **Inclusione e differenziazione**
Accoglienza di tutte le diversità e riformulando a tal fine le proprie scelte organizzative, progettuali, metodologiche, didattiche e logistiche.
4. **Continuità e orientamento**
Garantire la continuità dei percorsi scolastici e curare l'orientamento personale per la scelta degli indirizzi di studio successivi.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Organizzare ed orientare l'offerta formativa al raggiungimento degli obiettivi prefissati dalla scuola.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Valorizzare le competenze professionali con l'adozione di politiche mirate dirette all'ottenimento di una solida formazione iniziale e di una continua.
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Integrare l'allievo al territorio in cui vive attraverso un diretto contatto con gli Enti pubblici e privati che vi operano in un'alleanza educativa.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Mantenimento dei contatti con gli allievi e le allieve già diplomati/e.

TRAGUARDO

Creare un gruppo Facebook o Whatsapp per monitorare i percorsi intrapresi dagli/delle ex allievi/e e i risultati raggiunti.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Assunzione di una scelta di fondo che ponga come centrale la personalizzazione dei percorsi formativi rivolti ai soggetti di apprendimento.
2. **Ambiente di apprendimento**
Offrire un ambiente di apprendimento capace di favorire lo sviluppo delle competenze degli allievi in un clima positivo ed incoraggiante.
3. **Inclusione e differenziazione**
Accoglienza di tutte le diversità e riformulando a tal fine le proprie scelte organizzative, progettuali, metodologiche, didattiche e logistiche.
4. **Continuità e orientamento**
Garantire la continuità dei percorsi scolastici e curare l'orientamento personale per la scelta degli indirizzi di studio successivi.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Organizzare ed orientare l'offerta formativa al raggiungimento degli obiettivi prefissati dalla scuola.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Valorizzare le competenze professionali con l'adozione di politiche mirate dirette all'ottenimento di una solida formazione iniziale e di una continua.
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Integrare l'allievo al territorio in cui vive attraverso un diretto contatto con gli Enti pubblici e privati che vi operano in un'alleanza educativa.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scuola può essere considerata nella dimensione di sistema aperto, in costante interazione con l'ambiente per la continua regolazione di processi e servizi. Il fine è produrre contesti di scambio con gli ambienti esterni e di learning organisation, organizzazione che apprende e che evolve verso il cambiamento, disegnando le



caratteristiche di una scuola come comunità che si prende cura dei suoi membri, che apprende e sviluppa ricerca. L'interesse principale oltre all'educazione e alla didattica è favorire il senso di appartenenza alla comunità come luogo di relazioni e significati per una costruzione sociale condivisa della conoscenza.